

A.U.S.L. 6

Distretto 8

Progetto "ALBA"

**Supporto al paziente Alzheimer
e ai Familiari**

*"E' l'alba. La giornata che s'annuncia
Sarà per me come uno strazio. Pure
Io la vivrò, ritroverò la fresca
Sera, la pace coi nemici vinti
Anche in stesso. La mia vita è tutta
Così; così me la dipingo, e lieto
Per l'aperta finestra guardo l'ora
Come dentro una bolla di sapone
Ricare gli alberi le case"
(U.Saba)*

Ex Ospedale Santo Spirito
Corso Italia,
151 – Carini



PRENOTAZIONE

Per fissare un appuntamento
telefonare dalle ore 8:00 alle 14:00
dal Lunedì al Venerdì
Tel. 091/8620106 – 091/8620106

RESPONSABILE

Dott. Antonino Amato

OPERATORI

Dott.ssa Arianna Ascolillo
(psicologa)

Dott.ssa Dorotea Badalamenti
(psicologa)

Dott.ssa Monica Rappa
(psicologa)

Per eventuali/ulteriori informazioni è
possibile comunicare con gli operatori
All'indirizzo di posta elettronica:
progettoalba@email.it



Progetto ALBA

Progetto ALBA

**Supporto al paziente
Alzheimer e ai Familiari**



A.U.S.L. 6
Distretto 8

Carini

Progetto ALBA

Di cosa si occupa

il "PROGETTO ALBA" ?

Il morbo di Alzheimer è la più frequente malattia neurologica degenerativa; il suo decorso va dagli 8 ai 20 anni e colpisce sempre più spesso soggetti con età inferiore ai 65.

Dal momento che ad oggi non esistono farmaci in grado di guarire da tale patologia ma soltanto rallentarne il decorso, l'intervento di tipo cognitivo-comportamentale proposto, associato al trattamento farmacologico, risulta funzionale alla gestione di:

- ☞ deficit cognitivi
- ☞ alterazione nella cura di sé
- ☞ disturbi dell'umore
- ☞ disturbi fisici
- ☞ disturbi comportamentali

A chi si rivolge l'intervento ?

- ☞ Pazienti con diagnosi di Alzheimer nella fase iniziale e intermedia della malattia
- ☞ Familiari dei pazienti

Quali le attività proposte ?

In questa prima fase dell'intervento si effettueranno:

- ☞ Valutazione delle risorse del paziente e dei livelli di motivazione all'intervento ai fini di una eventuale presa in carico.
- ☞ Divulgazione delle informazioni relative alla malattia, alla sua evoluzione e alle modalità di gestione della stessa.



Successivamente, previa approvazione del progetto, si realizzeranno le seguenti iniziative:

- Training cognitivo/comportamentali differenziati per età e livello di istruzione dei pazienti
- Sostegno psicologico ai familiari e addestramento alle tecniche cognitivo-comportamentali